

AUMENTA L'EFFETTIVO NEL DISTRETTO

Avremmo dovuto incontrarci il 28 febbraio per esaminare, insieme, lo stato dell'effettivo nel nostro distretto e individuare le strategie utili all'incremento e al mantenimento. I dati rilevati al 29 febbraio sono incoraggianti: vi è stato un incremento di 85 unità, che ha portato il numero complessivo dei rotariani del nostro distretto da 3519 (1/07/2019) a 3604.

Donne

La presenza femminile registra il costante e progressivo aumento, anche se non nella misura auspicata, così come la presenza dei giovani (sotto i 40 anni). Le presenze femminili infatti non costituiscono ancora un reale successo, se si considera che oggi ormai le donne occupano i vertici delle professioni e del pubblico impiego e, come tali, rappresentano la struttura della società.

Giovani

La presenza dei giovani è negativamente condizionata dalla legittima ricerca della propria realizzazione e affermazione fuori dal nostro territorio. Pertanto, occorre focalizzare la nostra attenzione sulle eccellenze che, nonostante i limiti imposti dalla nostra realtà, scelgono di rimanere.

Se vogliamo mantenere e incrementare l'effettivo, dobbiamo recuperare il nostro spirito di appartenenza, sentirci parte integrante del nostro gruppo, sentirci solidali e utili, insieme, al conseguimento degli obiettivi a cui il Rotary ci chiama.

Entusiasmo

Se riuscissimo a lavorare per il Rotary, non tanto e non solo per senso del dovere, ma recuperando, invece, l'entusiasmo di quando eravamo giovani, potremo coinvolgere e "trascinare" gli altri, soprattutto i nuovi soci. Sarebbe auspicabile, allora, affidare loro compiti di responsabilità, fin dal loro ingresso, per stimolarne il senso di appartenenza, lo spirito di amicizia e di servizio.



Tre nuovi club

Con gioia salutiamo e accogliamo i tre nuovi club promossi dal nostro governatore Valerio Cimino: il club Catania Bellini, presieduto da Gianfranco Todaro, il club San Filippo del Mela, presieduto da Stefano Muscianisi e il club Palermo Libertà, presieduto da Alfredo Roccaro.

Arcangelo Lacagnina
Presidente Commissione per l'effettivo.



MANTENIMENTO ED ESPANSIONE: INIZIATIVE



Negli ultimi due anni rotariani – 2018/19 e 2019/20 - il R.C. Costa Gaia è passato da 32 a 46 soci (al 20 marzo). Nello stesso periodo non si sono avute dimissioni di soci. L'espansione ed il mantenimento dell'effettivo sono il risultato di diverse iniziative intraprese dalla dirigenza nel seguito sinteticamente accennate.

Espansione: È il risultato delle iniziative organizzative e gestionali messe in atto che riguardano:

a) Quota di ammissione: è stata ridotta da € 1000 ad € 500 per i nuovi soci. Non è richiesta per le consorti (o i consorti) dei soci che chiedano di essere ammessi. Non è richiesta per i Rotaractiani che abbiano cessato di essere tali entro i due anni precedenti – anche provenienti da altri club - che chiedano di diventare soci. Non è richiesta per gli ex-soci che chiedano di essere riammessi.

b) Quota sociale: la quota sociale di €/anno 800 è pagabile in quattro rate trimestrali di € 200. Per i soci di età inferiore ai 35 anni il C.D. può fissare una riduzione del 50%. Analoga riduzione può essere assentita dal C.D. – una sola volta e per la durata di un anno – al socio che per motivi di lavoro non può partecipare alle attività del club.

c) Ryla: Al Ryla il club incoraggia anche la partecipazione di giovani non appartenenti al Rotaract confidando che l'esperienza del Ryla li induca ad aderirvi.

Mantenimento dell'effettivo: È connesso al coinvolgimento dei soci nelle attività di service. Per l'anno 2018/19 1 soci coinvolti sono stati 18 su 32. Per il corrente anno sono stati coinvolti finora 30 soci su 46.

Leonardo Salvia

COSA ATTIRA DEL ROTARY? CONCLUSIONI..



IL CORAGGIO DI CAMBIARE ANDANDO CONTROCORRENTE

Mi è stato chiesto di intervenire per dare il mio contributo, la cosa mi fa emozionare e mi riempie di orgoglio.

Il club di Termini Imerese a maggio 2019 contava 13 soci e se il club oggi è in piedi bisogna ringraziare coloro che sono rimasti ed il mio predecessore che ha tenuto la presidenza per 2 anni. Oggi ne conta 27. Siamo partiti da un'affermazione chiara "non dobbiamo inventarci nulla". Il Rotary, come concetto, come mondo, come tema è troppo grande per essere cambiato.

Non dobbiamo inventarci nulla, dobbiamo però fare in modo che il nostro contesto di service, nel rispetto dei principi e delle "regole", ed a me 10 anni fa hanno insegnato il Rotary delle regole, possa essere quanto più attuale possibile nella comunità in cui opera.

Coinvolgere i soci

Ad inizio febbraio, all'Hotel Federico II, ascoltavamo Ezio Lanteri, ci parlava del coraggio di andare controcorrente, di provare a cambiare qualcosa. Ecco quello che abbiamo fatto, andare controcorrente, contro quella corrente che andava bene fino a qualche anno prima, ma in un momento storico differente.

Per cambiare abbiamo optato per azioni pratiche, cercando di coinvolgere tutti i soci, anche i nuovissimi. Abbiamo optato per la riduzione delle quote sociali e di quelle di ingresso, cercando di autofinanziare, attraverso il coinvolgimento del "pubblico" durante gli eventi, le attività e raggiungere pertanto gli obiettivi.

Abbiamo annullato quasi completamente le conviviali. Abbiamo mantenuto gli standard, le linee guida, per capire quali persone potessero fare al caso del nostro club.

Ho invitato i potenziali soci a riflettere su come il Rotary potesse cambiare le loro vite, li ho pungolati spronandoli a mettersi in gioco, ad avere l'ambizione di cambiare in maniera attiva, da protagonisti, da rotariani.

A me il Rotary ha donato una nuova prospettiva dalla quale e con la quale avvicinarmi alla vita e, pertanto, mi ha cambiato in meglio.

Diversi punti di vista

Abbiamo messo in pratica l'idea di vedere una stessa cosa da punti di vista necessariamente diversi, prospettive date dalle professioni differenti e quindi dalle categorie. Un'artista probabilmente vede una necessità in maniera diversa da come possa vederla io o come potrebbe un uomo di legge, non in maniera migliore, bensì diversa e la diversità è ricchezza se si riesce, naturalmente, a fare sintesi.

Ognuno, a modo proprio, con ambizione, con potenziali doti di leadership, tutti di buona repu-



tazione, tutti pronti, per quanto possibile a cambiare vite, magari cambiando in meglio, la propria.

Attenzione, è vero che è stata affrontata la crisi del club di Termini Imerese, ma è pur vero che in tanti eventi distrettuali in cui ho partecipato negli ultimi anni (dopo tre anni di segreteria di club) ho sentito parlare di maggiori uscite dai club piuttosto che di ingressi, di difficoltà di coinvolgimento dei giovani o di troppi eventi autoreferenziali.

Eppure, agli eventi distrettuali notavo come tutti i partecipanti fossero sempre molto attenti a ciò che veniva rappresentato da illustri relatori, ma questi stessi illustri relatori hanno sempre insistito sugli stessi punti, hanno dato sempre gli stessi, preziosissimi consigli. Evidentemente in alcune realtà è mancato il coraggio di cambiare le cose.

Invertire la rotta

Forse nel nostro club il momento di invertire la rotta è arrivato prima a causa dell'esiguo numero dei soci. Andare controcorrente è stata davvero la nostra soluzione. La parola del socio appena entrato ha lo stesso peso di quella di un presidente,

o di un past president, l'idea di un progetto può e credo deve nascere da qualsiasi socio, anche non dirigente di club. Siamo tutti uguali e con uguale peso ma, al tempo stesso, è chiaro a tutti come il direttivo abbia maggiore responsabilità e questo aiuta i soci nuovi a sentirsi importanti ma liberi da obblighi (ed avere quindi un inserimento più graduale per coloro che sono dei "diesel") ed aiuta i dirigenti di club ad avere maggior consapevolezza del loro ruolo e del "mettere una marcia in più".

Percorso a lungo termine

Sempre per il nostro contesto del club di Termini Imerese, non è più possibile ragionare in termini di mero anno sociale, è ormai necessario ed inevitabile avere un'idea del percorso di club maggiormente a lungo termine.

La gioia e l'amicizia hanno portato a raddoppiare il numero dei soci. Ovviamente mi riferisco alla gioia e all'amicizia che scaturisce dalla condivisione (e speriamo sempre al successo) di un progetto, alla riuscita di un'attività, al raggiungimento di un obiettivo.

Ad agosto abbiamo organizzato uno spettacolo che ha portato 800 partecipanti, in un mese di ferie di soci e pubblico. La mia gioia di quella sera era pari a quella di un socio che era riuscito a vendere solo 1 biglietto. Parte del gruppo, non per un anno, ma come concezioni di appartenenza ad una realtà che, nella sua categoria, è da sempre la più prestigiosa al mondo.

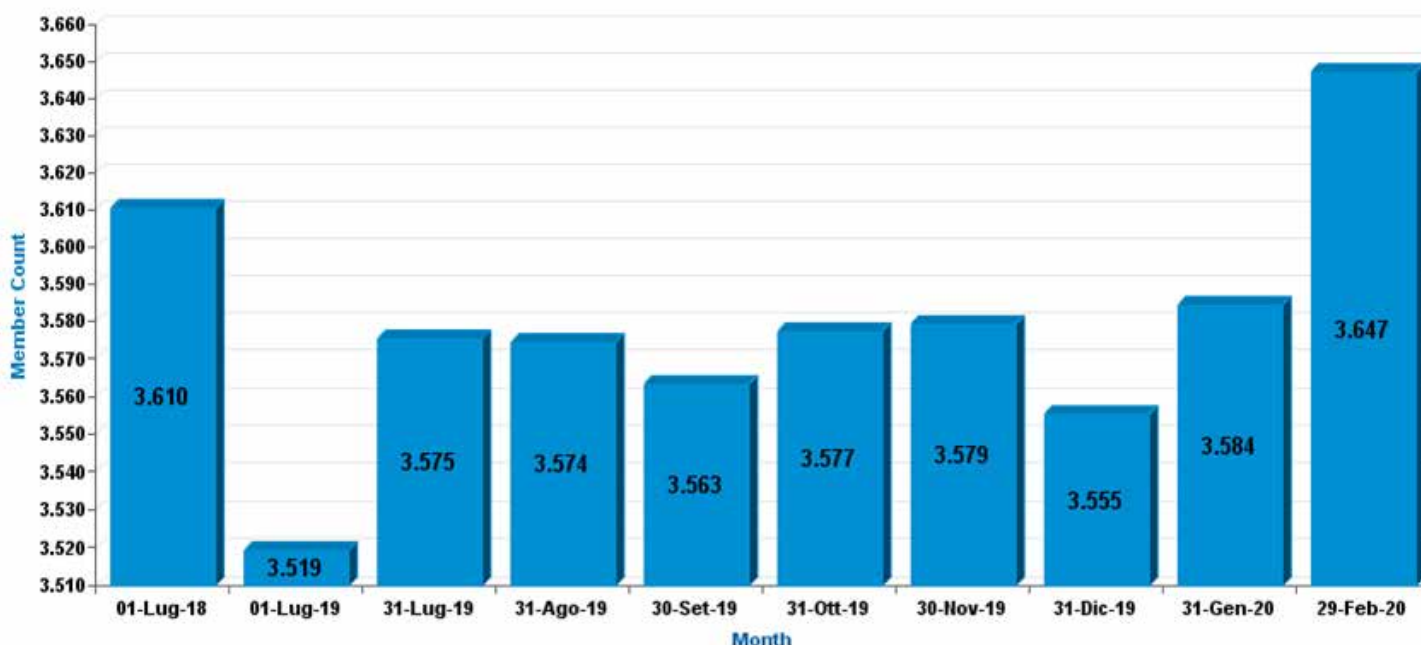
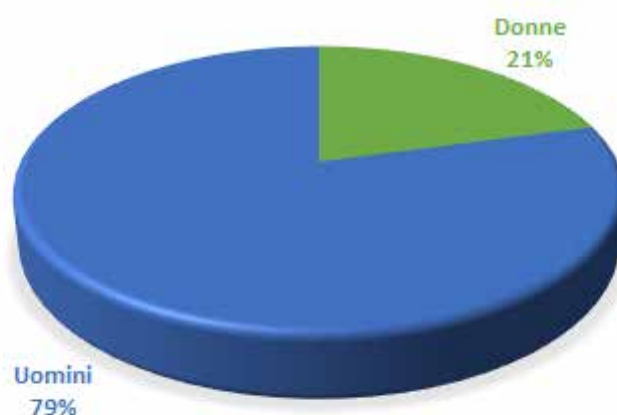
Far conoscere Rotary

Opportunità, coraggio, ambizione, diversità, appartenenza, ricchezza in senso lato, ecco cosa attira del Rotary. Tutto questo, però, va fatto conoscere. Dobbiamo migliorare, incontreremo di certo flessioni, ma quello che dobbiamo continuare a fare, secondo me, è perseguire la stessa strada, finché la si considera percorribile, vantaggiosa e non anacronistica.

Concludo ribadendo che questo, in breve, è stato il pensiero ed il percorso del nostro club, lungi da me voler consigliare qualcosa ad altri club, del resto "non ci siamo inventati nulla".

Alessandro Battaglia

DISTRIBUZIONE PER SESSO



SPECIALE EFFETTIVO

Nome di Club	Num. soci al 1° luglio 2019	Num. soci al 20 marzo 2020	Differenza
Acicastello	32	33	1
Acireale	43	43	0
Aetna Nord Ovest-Bronte	35	37	2
Agrigento (Sicily)	70	72	2
Alcamo	57	55	-2
Aragona "Colli Sicani"	16	15	
Augusta	50	49	
Bagheria	30	30	0
Barcellona Pozzo di Gotto	41	48	7
Bivona "Montagna delle Rose-Magazzolo"	32	36	4
Caltagirone	37	37	0
Caltanissetta	47	53	6
Canicattì	31	31	0
Castelvetrano (Valle del Belice)	63	61	-2
Catania	59	64	5
Catania Bellini	0	33	33
Catania Duomo 150	31	30	
Catania-Est	37	40	3
Catania Etna Centenario	37	34	-3
Catania-Nord	33	38	5
Catania Ovest	58	58	0
Catania Sud	24	26	2
Cefalù-Madonie	15	15	0
Comiso	31	31	0
Corleone	27	27	0
Costa Gaia	37	46	9
E-Club of Colonne d'Ercole	20	20	0
E-Club of Distretto 2110	16	20	4
Enna	59	59	0
Gela	48	49	1
Giarre Riviera Jonico-Etna	40	39	
Gozo	18	22	4
Grammichele-Sud Simeto	20	19	
La Valette	45	45	0
Lentini	22	21	
Lercara Friddi	22	22	0
Licata	28	28	0
Lipari (Arcipelago Eoliano)	27	29	2
Malta	79	76	-3
Marsala	50	50	0
Marsala Lilibeo-Isole Egadi	36	27	-9
Mazara del Vallo	35	37	2
Menfi "Belice-Carboj"	35	35	0
Messina	78	73	-5
Messina Peloro	26	27	1
Messina-Stretto di Messina	26	28	2
Milazzo	24	20	-4
Misterbianco	20	20	0
Modica	46	49	3

SPECIALE EFFETTIVO

Nome di Club	Num. soci al 1° luglio 2019	Num. soci al 20 marzo 2020	Differenza
Mussomeli-Valle del Platani	31	34	3
Nicosia di Sicilia	47	47	0
Niscemi	25	21	-4
Noto-Terra di Eoro	35	38	3
Pachino	17	19	2
Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo	19	20	1
Palermo	129	126	-3
Palermo Agorà	29	31	2
Palermo "Baia dei Fenici"	34	30	-4
Palermo-Est	91	94	3
Palermo Libertà	0	23	23
Palermo Mediterranea	27	27	0
Palermo Mondello	23	22	-1
Palermo-Monreale	51	47	-4
Palermo Montepellegrino	38	39	1
Palermo-Nord	34	29	-5
Palermo-Ovest	61	59	-2
Palermo-Parco delle Madonie	30	28	-2
Palermo Sud	47	46	-1
Palermo Teatro del Sole	34	40	6
Pantelleria	32	32	0
Partanna	23	26	3
Paternò-Alto Simeto	39	39	0
Patti-Terra del Tindari	26	29	3
Piana degli Albanesi-Hora e Arbereshevet	17	17	0
Piazza Armerina	22	23	1
Pozzallo-Ispica	21	23	2
Ragusa	73	72	-1
Ragusa Hybla Heraea	19	22	3
Randazzo Valle dell' Alcantara	12	13	1
Ribera	56	56	0
Salemi	21	20	-1
San Cataldo	18	20	2
San Filippo del Mela	0	20	20
Sant Agata di Militello	36	37	1
Sciacca	83	80	-3
Scicli	22	18	-4
Siracusa	57	59	2
Siracusa Monti Climiti	43	44	1
Siracusa Ortigia	31	31	0
Taormina	24	26	2
Termini Imerese	16	27	11
Trapani	65	68	3
Trapani-Birgi-Mozia	28	32	4
Trapani Erice	45	48	3
Valle del Salso	32	33	1
Vittoria	63	63	0
	3.519	3.655	97,17%